

Il prof. Amenta presidente del Cirm

Il prof. Francesco Amenta, della scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute dell'università di Camerino, è stato nominato lo scorso 7 marzo presidente del consiglio di amministrazione del Cirm, il centro internazionale Radio medico, per il triennio 2011-2013. Il Cirm nasce nel 1935 e da allora, dalla propria sede di Roma, fornisce, per 24 ore al giorno e tutti i giorni dell'anno, assistenza e consigli medici in italiano o inglese a navi ed aerei senza medico a bordo. A bor-

zioni radio. Dopo una prima fase di iniziative spontanee si costituiscono centri specializzati per l'assistenza medica via radio (detta anche assistenza radio medica) marittima. Il Cirm, che rappresenta il telemedical maritime assistance service (TMAS) italiano, è dunque il "custode" della salute dei naviganti, di tutte le nazionalità ed in navigazione in tutto il mondo. Esistono una ventina di organizzazioni simili al mondo, ma quella italiana si distingue per alcune peculiarità rile-

vanti, quali il numero di casi assistiti annualmente, l'utenza ed il raggio d'azione delle proprie attività che sono planetari ed un impegno in attività di studi e ricerche. Il prof. Francesco Amenta, nato a Nuoro il 20 luglio 1953, laureato in medicina e chirurgia il 27 luglio 1977 e specializzato in neurologia il 28 luglio 1981, è professore ordinario presso la scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute dell'università di Camerino, dove è responsabile del centro ricerche cliniche, telemedicina e telefarmacia. E' autore di oltre 350 pubblicazioni



do delle navi da carico, in genere, non sono disponibili medici o personale paramedico specializzato, per cui si deve ricorrere alla tecnologia (telemedicina) per il trattamento di malattie o infortuni. Per secoli, con l'eccezione delle navi con medico a bordo, la cura di patologie e la tutela della salute di chi è imbarcato sono state affidate al comandante ed alle nozioni di igiene e medicina che lo stesso ha appreso. La possibilità di fornire assistenza medica alle navi attraverso i sistemi di telecomunicazioni comincia dopo il 1897, anno in cui Guglielmo Marconi (il primo presidente del Cirm) sviluppa la radiotelegrafia. Negli anni immediatamente successivi vengono create le prime stazioni radio costiere e le navi si dotano di sta-

su riviste internazionali ed è impegnato in attività di formazione post laurea nell'ambito della telemedicina e della sanità elettronica. E' direttore, infatti, del master universitario di 2° livello in eHealth, giunto alla 7a edizione, e del master internazionale in Oil and Gas telemedicine and telepharmacy, destinato alla formazione specialistica di operatori sanitari che lavorano in campi e piattaforme petrolifere. Il prof. Amenta ha maturato parte della propria esperienza in telemedicina e sanità elettronica presso il Cirm, dove è stato medico di guardia dal 1979 al 1984. Dal 1995 al 2004 ha ricoperto l'incarico di responsabile della sezione studi e ricerche del centro e dal 2004 è direttore scientifico della fondazione.